

ATTO COSTITUTIVO



Il giorno 02.10.2024, in Manduria (TA), alle ore 19.00, presso la sede del Centro Operativo Comunale di protezione civile, sita in Corte Schiavoni n° 16, si sono riuniti i signori:

- ERRICO Elio Mario, nato a Torino il 31.05.1963, residente a Manduria (TA) in via Teodora de Raho n° 1/B, Luogotenente c.s. dell'Arma dei C.C. in quiescenza, C.F. RRCLMR63E31L219O.-----
- GIULIANI Vitantonio, nato a Monopoli (BA) il 01.09.1969, ivi residente in via Tevere snc int. 1/a, professione Sott.le M.M., C.F. GLNVNT69B01F376L.-----
- PICHIERRI Paolo Giovanni, nato a Manduria (TA) il 10.05.1968 ivi residente in Via Achille Grandi 69 int. 1, Sott.le A.M., C.F. PCHPGV68E10E882N.-----
- DINOI Antonio, nato a Manduria (TA) il 08.11.1966, ivi residente in Via Fosse Ardeatine n° 8, Primo Luogotenente della A.M. in quiescenza, C.F. DNINTN66S08E882L.-----
- ERAMO Vincenzo nato a Brindisi il 10.11.1965, residente a Manduria (TA), Via G. Falcone, 8 pal.E, Sovr.te dell'Arma dei C.C., RMEVCN65S10B180I.-----
- FERRI Danilo nato a Manduria (TA) il 01.09.1972 ivi residente in via Bosco Cappuccio n° 5/A, Sott.le della M.M., C.F. FRRDNL72P01E882A.-----
- MITRANGOLO Pietro Carmelo, nato a Manduria (TA) il 19.10.1966 ivi residente in Via Maculatedda n° 32, Sott.le della M.M., C.F. MTRPRC66R19E882B.-----
- ANDRIANI Antonietta nata a Brindisi il 02.03.1971, residente a Oria (BR) in Via Ippocrate n° 25, Dirigente Amministrativo, C.F. NDRMNT61C42B289U.-----
- PICHIERRI Davide nato a Manduria (TA) il 01.09.1996 ivi residente Via Castelli 53, imprenditore agricolo, C.F. PCHDVD96P01E882A. -----
- PICHIERRI Antonio nato a Manduria (TA) il 03.02.2002 ivi residente in Via A. Grandi 69, Sott.le della M.M., C.F. PCHNTN02B03E882E.-----
- DIMAGLI Giuseppe nato a Manduria (TA) il 30.08.1960 ivi residente in via Ponte Incassato 68, Sovrintendente della Polizia di Stato in quiescenza, C.F. DMGGPP60M30E882B.
- ERAMO Luca nato a Vibo Valentia il 03.07.1993, residente a Manduria, Via G. Falcone, 8 pal.E, Sott.le della M.M., C.F. RME LCU93L03F537I.-----
- MAZZA Giuseppe nato a Manduria (TA) il 24.03.1979 ivi residente in Via Re Pirro 14, Sott.le E.I., C.F. MZZGPP79C24E882M.-----

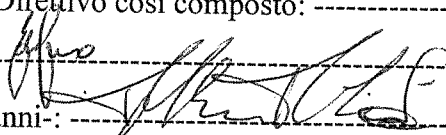
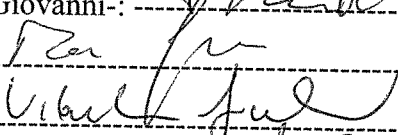
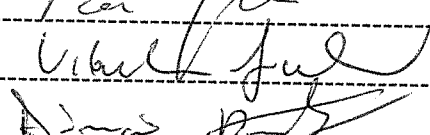
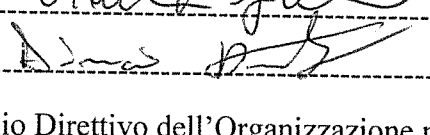
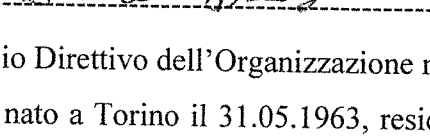




- DINOI Fabio nato a Manduria (TA) il 12.07.1972, ivi residente in Via Isonzo n° 7, Sott.le A.M. C.F. DNIFBA72L12E882F. -----
- DESANTIS Andrea Manduria (TA) il 03.07.2000, ivi residente in Via Madonna della Nova 25, in attesa occupazione, C.F. DSNNDR00L03E882A. -----
- DABRAMO Pietro Romano nato a Manduria (TA) il 26.08.1964 ivi residente in Via Per Maruggio 127, Geomatra, C.F. DBRPRR64M26E882Q. -----
- PERPIGNANO Mario, nato a Manduria (TA) il 31.08.1949, ivi residente in Via Santo Stasi n° 4, giornalista, C.F. PRPMRA49M31L049P. -----
- FERRI Cosimo nato a Manduria (TA) il 02.12.1966 ivi residente in Via Roma 102 int.31, impiegato, C.F. FRRCSM66T02E882K. -----

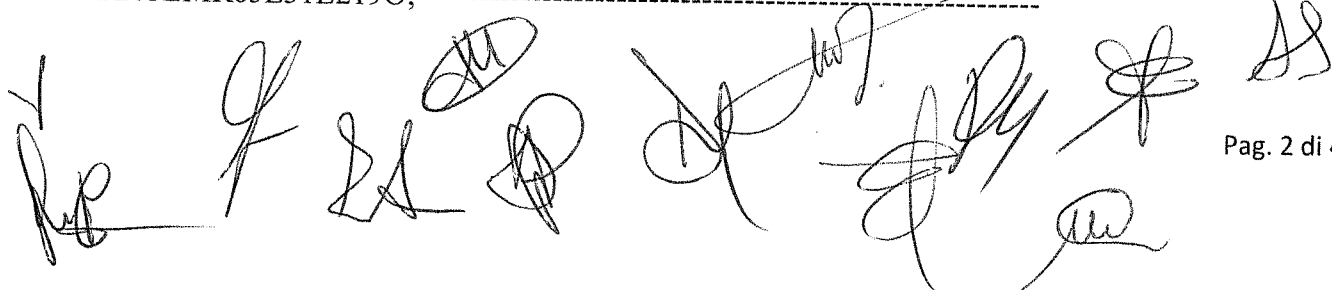
I Presenti chiamano a presiedere la riunione il signor ERRICO Elio Mario e, a svolgere il ruolo di segretario, il signor MAZZA Giuseppe. I presenti, letto il contenuto della delibera di Giunta Comunale della Città di Manduria, n° 228 del 10.07.2024, avente per oggetto **“Istituzione gruppo comunale di Protezione civile. Atto di indirizzo”**, con la sottoscrizione del presente atto decidono la costituzione dell’organizzazione senza fini di lucro denominata **“GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CITTA’ DI MANDURIA”**. Il presidente illustra i principi fondamentali della costituenda associazione mediante lettura del Regolamento costituzione del Gruppo comunale di volontariato di Protezione civile (in attuazione dell’art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18/03/2024, allegato al presente atto costitutivo di cui è parte integrante e sostanziale, che, dopo ampia discussione, viene posto in votazione e approvato all’unanimità. -----

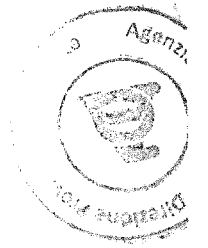
Il Presidente propone all’assemblea di eleggere il Consiglio Direttivo così composto: -----

- COORDINATORE: - ERRICO Elio Mario; ----- 
- VICE- COORDINATORE: PICHIERRI Paolo Giovanni; ----- 
- SEGRETARIO: - MAZZA Giuseppe; ----- 
- COMPONENTE- GIULIANI Vitantonio; ----- 
- COMPONENTE: - DINOI Antonio; ----- 

L’assemblea accoglie la proposta ed elegge il Consiglio Direttivo dell’Organizzazione nelle persone di:

- **COORDINATORE:** - ERRICO Elio Mario, nato a Torino il 31.05.1963, residente a Manduria (TA) in via Teodora de Raho n° 1/B, Luogotenente c.s. dell’Arma dei C.C. in quiescenza, C.F. RRCLMR63E31L2190; -----







- **VICE- COORDINATORE:** - PICHIERRI Pietro Carmelo, nato a Manduria (TA) il 10.05.1968 ivi residente in Via Achille Grandi 69 int. 1, Sott.le A.M., C.F. PCHPGV68E10E882N;-----
- **SEGRETARIO:** - MAZZA Giuseppe nato a Manduria (TA) il 24.03.1979 ivi residente in Via Re Pirro 14, Sott.le E.I., C.F. MZZGPP79C24E882M; -----
- **COMPONENTE-** GIULIANI Vitantonio nato a Monopoli (BA) il 01.09.1969, ivi residente in via Tevere snc int. 1/a, professione Sott.le M.M., C.F. GLNVNT69B01F376I: -----
- **COMPONENTE:** - DINOI Antonio nato a Manduria (TA) il 08.11.1966, ivi residente in Via Fosse Ardeatine n° 8, Primo Luogotenente della A.M. in quiescenza, C.F. DNINTN66S08E882L; -----

Tutti i membri del Consiglio Direttivo eletti accettano l'avvenuta nomina. -----

I Presenti delegano il Presidente della Riunione affinché provveda a tutte le formalità derivanti dal presente Atto, nonché alla relativa registrazione e al compimento di tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di volontariato previste dalla Legge Regionale del 20 luglio 1989 n. 58, recante norme su "Volontariato, Associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile", come modificata ed integrata dalla legge Regionale del 13 giugno 1991, n. 25, e dall'articolo 5 della Legge regionale del 14 dicembre 1993 n. 72.-----

La sede legale dell'organizzazione è stabilita nel Comune di Manduria, in Provincia di Taranto, alla Via F. Beato Margherito n° 1. -----

Non essendovi altro da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore 19:30 odierne. -----

Il Segretario

MAZZA Giuseppe

Il Presidente

ERRICO Elio Mario

• GIULIANI Vitantonio

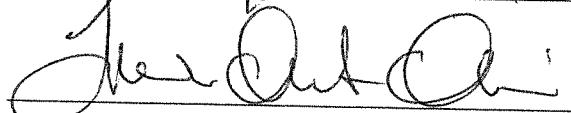
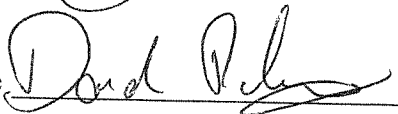
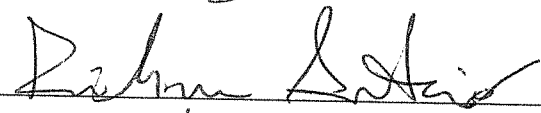
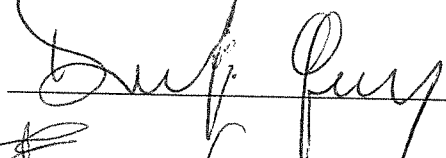
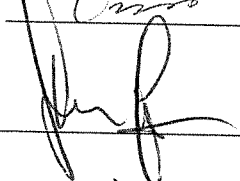
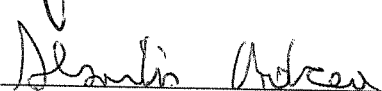
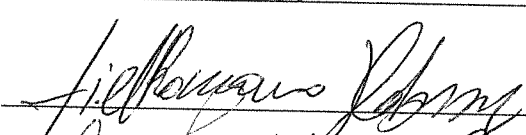
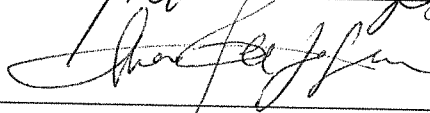
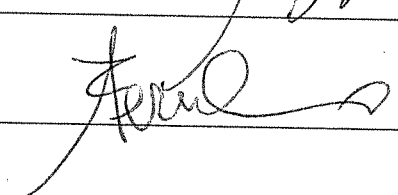
• PICHIERRI Paolo Giovanni

• DINOI Antonio

• ERAMO Vincenzo

• FERRI Danilo



- MITRANGOLO Pietro Carmelo 
- ANDRIANI Antonietta 
- PICHIERRI Davide 
- PICHIERRI Antonio 
- DIMAGLI Giuseppe 
- ERAMO Luca 
- DINOI Fabio 
- DESANTIS Andrea 
- DABRAMO Pietro Romano 
- PERPIGNANO Mario 
- FERRI Cosimo 

AUTENTICAZIONE DI COPIA

(D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 Art. 18)

La presente copia, composta di n. 4 fogli, è conforme all'originale

esibito dal Sig./Sig.ra CONSERVATO IN

natura EDITO PRESSO IL COMUNE

identificato mediante DI MANDURIA

Data, li 31/3/2025 Il Funzionario Incaricato 

COMUNE DI MANDURIA

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Avv. Maria Antonietta ANDRIANI)



100

[illegible]



CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Regolamento costituzione del Gruppo comunale di volontariato di
Protezione civile in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto
legislativo 2 gennaio 2018, n. 1

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18.03.2024

AUTENTICAZIONE DI COPIA

(D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 Art. 18)

La presente copia, composta di n. 11 fogli, è conforme all'originale
esibito dal Sig./Sig.ra CONSERVATO IN

nat./a ATTI PRESSO IL COMUNE
identificato mediante CITTA' DI MANDURIA

Data, li 31/3/2025 Il Funzionario Incaricato


COMUNE DI MANDURIA
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Avv. Maria Antonietta ANDRIANI)



1. SECRET

2. SECRET

3. SECRET

4. SECRET

5. SECRET

6. SECRET

7. SECRET

8. SECRET

9. SECRET

10. SECRET

11. SECRET

12. SECRET

13. SECRET

14. SECRET

15. SECRET

16. SECRET

17. SECRET

18. SECRET

19. SECRET

20. SECRET

21. SECRET

22. SECRET

23. SECRET

24. SECRET

25. SECRET

26. SECRET

27. SECRET

28. SECRET

29. SECRET

30. SECRET

31. SECRET

32. SECRET

33. SECRET

34. SECRET

35. SECRET

36. SECRET

37. SECRET

38. SECRET

39. SECRET

40. SECRET

41. SECRET

42. SECRET

43. SECRET

44. SECRET

45. SECRET

46. SECRET

47. SECRET

48. SECRET

49. SECRET

50. SECRET

51. SECRET

52. SECRET

53. SECRET

54. SECRET

55. SECRET

56. SECRET

57. SECRET

58. SECRET

59. SECRET

60. SECRET

61. SECRET

62. SECRET

63. SECRET

64. SECRET

65. SECRET

66. SECRET

67. SECRET

68. SECRET

69. SECRET

70. SECRET

71. SECRET

72. SECRET

73. SECRET

74. SECRET

75. SECRET

76. SECRET

77. SECRET

78. SECRET

79. SECRET

80. SECRET

81. SECRET

82. SECRET

83. SECRET

84. SECRET

85. SECRET

86. SECRET

87. SECRET

88. SECRET

89. SECRET

90. SECRET

91. SECRET

92. SECRET

93. SECRET

94. SECRET

95. SECRET

96. SECRET

97. SECRET

98. SECRET

99. SECRET

100. SECRET

101. SECRET

102. SECRET

103. SECRET

104. SECRET

105. SECRET

106. SECRET

107. SECRET

108. SECRET

109. SECRET

110. SECRET

111. SECRET

112. SECRET

113. SECRET

114. SECRET

115. SECRET

116. SECRET

117. SECRET

118. SECRET

119. SECRET

120. SECRET

121. SECRET

122. SECRET

123. SECRET

124. SECRET

125. SECRET

126. SECRET

127. SECRET

128. SECRET

129. SECRET

130. SECRET

131. SECRET

132. SECRET

133. SECRET

134. SECRET

135. SECRET

136. SECRET

137. SECRET

138. SECRET

139. SECRET

140. SECRET

141. SECRET

142. SECRET

143. SECRET

144. SECRET

145. SECRET

146. SECRET

147. SECRET

148. SECRET

149. SECRET

150. SECRET

151. SECRET

152. SECRET

153. SECRET

154. SECRET

155. SECRET

156. SECRET

157. SECRET

158. SECRET

159. SECRET

160. SECRET

161. SECRET

162. SECRET

163. SECRET

164. SECRET

165. SECRET

166. SECRET

167. SECRET

168. SECRET

169. SECRET

170. SECRET

171. SECRET

172. SECRET

173. SECRET

174. SECRET

175. SECRET

176. SECRET

177. SECRET

178. SECRET

179. SECRET

180. SECRET

181. SECRET

182. SECRET

183. SECRET

184. SECRET

185. SECRET

186. SECRET

187. SECRET

188. SECRET

189. SECRET

190. SECRET

191. SECRET

192. SECRET

193. SECRET

194. SECRET

195. SECRET

196. SECRET

197. SECRET

198. SECRET

199. SECRET

200. SECRET

201. SECRET

202. SECRET

203. SECRET

204. SECRET

205. SECRET

206. SECRET

207. SECRET

208. SECRET

209. SECRET

210. SECRET

211. SECRET

212. SECRET

213. SECRET

214. SECRET

215. SECRET

216. SECRET

217. SECRET

218. SECRET

219. SECRET

220. SECRET

221. SECRET

222. SECRET

223. SECRET

224. SECRET

225. SECRET

226. SECRET

227. SECRET

228. SECRET

229. SECRET

230. SECRET

231. SECRET

232. SECRET

233. SECRET

234. SECRET

235. SECRET

236. SECRET

237. SECRET

238. SECRET

239. SECRET

240. SECRET

241. SECRET

242. SECRET

243. SECRET

244. SECRET

245. SECRET

246. SECRET

247. SECRET

248. SECRET

249. SECRET

250. SECRET

251. SECRET

252. SECRET

253. SECRET

254. SECRET

255. SECRET

256. SECRET

257. SECRET

258. SECRET

259. SECRET

260. SECRET

261. SECRET

262. SECRET

263. SECRET

264. SECRET

265. SECRET

266. SECRET

267. SECRET

268. SECRET

269. SECRET

270. SECRET

271. SECRET

272. SECRET

273. SECRET

274. SECRET

275. SECRET

276. SECRET

277. SECRET

278. SECRET

279. SECRET

280. SECRET

28



Art. 1.

Costituzione gruppo comunale di volontariato di Protezione civile

1. È costituito il Gruppo comunale di volontariato di protezione civile della Città di Manduria, di seguito GCVPC, nella sede legale del comune di Manduria (TA) in Via F. Beato Margherito, 1 in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
2. Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente.
3. Il comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».
4. È possibile che una tra le Associazioni di Volontariato di protezione civile iscritte al R.U.N.T.S., operante nel territorio comunale, si associ con il GCPC, previa convenzione senza oneri stipulata con l'Autorità Comunale di protezione civile.

Art. 2.

Il sindaco

1. Il sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.
2. Il sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3.

Obiettivi del gruppo

1. Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art. 4.

Attività del GCVPC





1. L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.
2. Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di: a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018; b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012; c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018; d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile; e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio; f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal comune.
3. Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del sindaco e delle direttive previste dal Piano di protezione civile del comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.
4. Il comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene: il registro dei volontari iscritti; il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea; il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12. Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati

Art. 5.

Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

1. Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali, di età compresa tra il 16° e 65° anno di età.
2. Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
3. Al GCVPC quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
4. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare: autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio; elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.); copia del documento di identità in corso di validità; copia del codice fiscale; il certificato medico o l'autocertificazione attestante l'idoneità fisica allo svolgimento.
5. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del comune e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 13.
6. In caso di rigetto motivato, il sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.
7. Il comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.



8. Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.

Art. 6.
Volontari effettivi

1. Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
2. Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati: copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1; tesserino di appartenenza al GCVPC; vestiario e DPI idonei. copia del regolamento.

Art. 7.
Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

1. La qualità di appartenente al GCVPC si perde per: a) recesso volontario presentato dal volontario; b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per Incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC; c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento; d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
2. La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal coordinatore operativo o dal sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 11 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
3. Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al coordinatore operativo e al sindaco.
4. Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8.
Diritti dei volontari

1. Il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.
2. I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
3. La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.



4. Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9.

Doveri dei volontari

1. I volontari sono tenuti a: a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi; b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate; c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio; d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione civile promosse dal comune o dal GCVPC o alle quali il comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi; e) comunicare prontamente al comune e al coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio

Art. 10.

Organi del GCVPC

1. Il GCVPC e' dotato dei seguenti organi: a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC; b) consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento; c) coordinatore operativo.

Art. 11.

Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC

1. L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, e' il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. E' convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.
2. L'assemblea è convocata dal coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché' con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
3. L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
4. I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non e' ammessa più di una delega. L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a: elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento; b: elezione e revoca del coordinatore operativo; c: elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo; d: ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria; e: la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12.

Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle



attività del coordinatore operativo. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, e' presieduto dal coordinatore operativo.

2. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza dei membri del Consiglio presenti.
3. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal coordinatore operativo.
4. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, in particolare: a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo; b) collabora con il comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile; c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco, alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici; d) programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13.

Coordinatore operativo

1. Il coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di 5 (cinque) ed è nominato dal sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 1/2018.
2. Il ruolo di coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato del coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il coordinatore operativo può essere altresì revocato dal sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal sindaco.
3. Il coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del comune e, in accordo con il sindaco, e' referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
4. Il coordinatore operativo relaziona al sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
5. Il coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
6. Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice capi squadra.
7. Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal comune.
8. Il coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal sindaco del comune di riferimento ed e' responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.



9. Il coordinatore operativo provvede a trasmettere al sindaco del comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
10. L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 4, elegge un Vice-coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14.

Organizzazione operativa del GCVPC

1. In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile e ai rischi del territorio, l'assemblea individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
2. Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione civile.
3. Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
4. Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del sindaco e sotto la guida del coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
5. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
6. Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il sindaco, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 15.

Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

1. Il comune assegna al GCVPC una sede operativa.
2. I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del comune.
3. Il comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
4. Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
5. Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
6. Il comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
7. Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al comune da parte di altri enti.

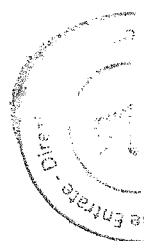


Art. 16.
Norme amministrative e finanziarie

1. Il comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
2. Nel bilancio sono previsti: a: capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc.... b: capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
3. Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
4. Il comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.



**ADOZIONE LOGO DEL GRUPPO COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE**





Il logo del gruppo comunale dei volontari di protezione civile è costituito da una immagine di forma circolare. Ha come colori di base il bianco, che occupa la parte centrale della superficie, che si collega con un anello di colore celeste. Chiude l'estremità del cerchio un anello tricolore. All'interno del cerchio, e precisamente sullo sfondo di colore bianco, sono posizionati: a sinistra il logo della protezione civile della regione Puglia; al centro lo stemma della città di Manduria; a destra il logo della Protezione Civile Nazionale. Alla base dei tre stemmi è impressa la dicitura "Gruppo Comunale Volontari". All'interno dell'Anello di colore celeste è impressa la dicitura "Protezione Civile Città di Manduria".

Lo stemma/logo costituisce il segno distintivo della Protezione Civile Comunale della Città di Manduria, l'elemento grafico rappresentativo costituisce l'identità di una struttura operativa di p.c. dell'ente e, pertanto, lo stesso è proprietà del Comune¹.

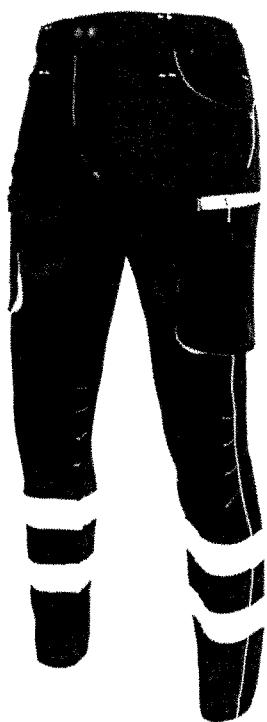
¹ Lo stemma/logo forma oggetto di proprietà da parte dell'ente che si identifica con la riproduzione grafica, che quindi può esercitare facoltà e poteri propri di questo diritto: anzitutto la tutela contro atti appropriativi, quali quelli di usurpazione, totale o parziale del titolo, ma anche contro un suo uso improprio o comunque non consentito. La tutela dello stemma, come elemento grafico rappresentativo dell'identità dell'ente, è riconducibile nell'ambito della tutela civilistica che l'ordinamento riserva al diritto al nome, prevista dall'art. 7 cod. civ., che costituisce la sede naturale ove l'amministrazione locale può risolvere eventuali violazioni del relativo diritto.



ADOZIONE DELLA DIVISA DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE





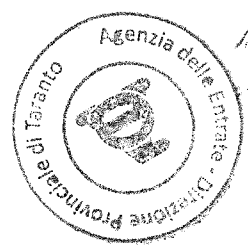


**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale Taranto
Ufficio Territoriale Taranto

È COPPIA CONFORME ALL'UNICO
ORIGINALI RECEPTE IN UNO

**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Taranto
Ufficio Territoriale di Taranto

Atto registrato i. 27/03/2025 serie 3 al n° 376
imposte liquidate per € ELERE per n° anni



IL FUNZIONARIO
Marcello ABREZZA
in delega del Direttore Provinciale